



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 115 del 29 settembre 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 5 gennaio 1967 recante “Ordinamento delle Amministrazione degli Affari Esteri” e successive modificazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 17, commi 1, 7 e 13;

Visto lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze n.113 del 22 luglio 2015 e, in particolare, l’art 5 e l’art. 9;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 45 del 10 maggio 2016 e la conseguente delibera del Direttore AICS n. 4706 del 17 maggio 2016, con le quali, tra l’altro, sono state confermate le sedi estere AICS con i rispettivi ambiti territoriali ed è stata istituita la nuova sede estera AICS di Amman;

Vista la delibera n. 103 del Comitato Congiunto del 03 ottobre 2016, con la quale, tra l’altro, è stata istituita la nuova sede estera AICS dell’Avana;

Considerato che, allo stato attuale, il limite delle risorse finanziarie assegnate e umane disponibili non permette l’apertura di tutte le 30 sedi estere previste dalla legge istitutiva;

Ritenuto necessario modificare le competenze territoriali di alcune di quelle attualmente operative;

Verificata la sussistenza delle risorse finanziarie disponibili per il funzionamento delle sedi estere

Delibera

di autorizzare il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo alla modifica degli ambiti territoriali di competenza delle seguenti sedi estere AICS, a decorrere dalla data di approvazione della presente delibera:

- 1) Khartoum: Sudan, con competenza anche su Eritrea, Camerun, Ciad e Repubblica Centrafricana;
- 2) L'Avana: Cuba, con competenza anche su Colombia;
- 3) La Paz: Bolivia, con competenza anche su Ecuador e Perù.

Con successivo provvedimento verranno definite modalità di passaggio di consegne dell'attività in essere.